



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI NAPOLI E PROVINCIA

**A tutti i fornitori e prestatori di Servizi
dell'Ordine degli Architetti P. P. e C. di
Napoli e Provincia**

Oggetto:

- **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 — "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" (GU n.118 del 22-5-2013) -Comunicazione del codice identificativo dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica.**
- **Informazioni sulla Legge di Stabilità per l'anno 2015, all'art. 1, comma 629: modifiche al D.P.R. n.633/72 con il nuovo articolo 17-ter. (cd. *Split Payment*)**

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 209 a 214, L. 24 dicembre 2007, n. 244, ha **fissato** i termini e le modalità di assolvimento degli obblighi introdotti in materia di emissione, trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare, l'art. 6, comma 3, del D.M. n. 55/2013 cit., prevede che, al di fuori del regime di adesione volontaria, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, L. 31 dicembre 2009, n. 196, i relativi obblighi decorrano inderogabilmente dal termine di ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del Decreto stesso.

Successivamente, l'art. 25, comma 1, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89), ha anticipato al 31 marzo 2015 il termine di cui all'art. 6, comma 3, del D.M. n. 55/2013.

Pertanto, a decorrere dal 31 marzo 2015, quest'Ordine non potrà più accettare e, conseguentemente, pagare fatture che non siano state emesse e trasmesse in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio.

Come previsto dall'art. 3, comma 1, D.M. n. 55/2013, L'Ordine ha individuato l'Ufficio deputato in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare un Codice Univoco Ufficio (secondo



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI NAPOLI E PROVINCIA

le modalità "Codici Ufficio" dello stesso D.M, indicante le regole di identificazione e gestione degli uffici destinatari di fatture elettroniche in ambito IPA).

Si precisa che il "Codice Univoco Ufficio" costituisce una informazione obbligatoria da riportare nella fattura elettronica, rappresentando l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Di seguito, quindi, si comunica il codice univoco dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Napoli e Provincia **al quale, a far data dal 31 marzo 2015, dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche: UFCXUJ**

Il codice fiscale 80018580631; P.IVA 07195241216

Alla luce di quanto sopra, a far data dal 31 marzo 2015, tutte le fatture dovranno essere emesse e trasmesse a quest'Ente, esclusivamente in modalità elettronica. A decorrere da tale data, l'Ente non potrà accettare, e conseguentemente pagare, fatture che non siano emesse e trasmesse nel rispetto delle suddette modalità (cfr.: Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2014).

Dal 31 marzo 2015 al 30 giugno 2015 quest'Ordine potrà ancora procedere al pagamento delle fatture cartacee purché emesse prima del 31 marzo 2015 anche se ricevute dopo tale data. Dal 01 luglio 2015 non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Riassumendo, cosa fa l'Ordine:

<i>Fino al 30.03.2015</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Riceve accetta e paga le fatture cartacee</i>
<i>Dal 31.03.2015 al 30.06.2015</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Riceve e paga le fatture cartacee emesse prima del 31/03/2015</i>➤ <i>Riceve e paga le fatture elettroniche</i>➤ <i>Rifiuta le fatture cartacee emesse dopo il 30/03.</i>
<i>Dal 1.07.2015</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Paga le fatture cartacee emesse prima del 31/03/2015 e ricevute entro il 30/06/2015;</i>➤ <i>Riceve e paga le fatture elettroniche;</i>➤ <i>Rifiuta le fatture cartacee anche se emesse entro 31/03</i>



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI NAPOLI E PROVINCIA

Al fine di agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture, si raccomanda la compilazione di tutti i campi, inclusi quelli non obbligatori per la trasmissione della fattura elettronica, in particolare il codice IBAN da utilizzare per il pagamento, riportando, laddove previsto per la tracciabilità dei relativi pagamenti, il codice IBAN dedicato.

Infine , si invita a voler consultare, per quanto di interesse, le *"Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica"* pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it, nonché la documentazione sulla predisposizione e trasmissione delle fatture elettroniche al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it

Inoltre , come noto, la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 - GU n.300 del 29-12-2014 - Suppl. Ordinario n. 99), all'art. 1, comma 629, ha introdotto all'interno del D.P.R. n.633/72 il nuovo articolo 17-ter, ai sensi del quale, *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici (di assistenza e beneficenza e quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari e committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia dell'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con il DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze [...]"*

A tal fine si segnala che l'Ordine non rientra tra i soggetti destinatari delle previsioni normative di cui sopra e, pertanto, nessuna modifica dovrà essere introdotta da parte Vostra in sede di fatturazione.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Consigliere Tesoriere
(arch. Lorenzo Capobianco)

Il Presidente
(arch. Salvatore Visone)